

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "ANZOLA BENE COMUNE" CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO AI COMUNI.

Nr. Progr. **88**
Data **16/12/2014**
Seduta NR. **14**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 16/12/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **16/12/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

VECCHI ALESSIA, ZAVATTARO LEONARDO, MARCHESINI GIULIA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "ANZOLA BENE COMUNE" CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO AI COMUNI.

Il Consigliere Moscatelli (Capogruppo "Anzola Bene Comune") legge e illustra l'Ordine del Giorno contro i tagli del Governo ai Comuni, presentato in data 10.12.2014 al Prot. n. 26.205 dal Gruppo Consiliare "Anzola Bene Comune";

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), **Borghi** (Capogruppo "Movimento cinque Stelle"), il quale anticipa l'astensione dal voto, dell'Assessore **Roma**, dei Consiglieri **Iovino**, **Franceschi**, **Facchini** e dell'Assessore **Marchesini**;

Udite le repliche dei Consiglieri **Gallerani**, **Moscatelli**, **Iovino**, **Borghi**, **Facchini**, dell'Assessore **Zacchioli** e del **Sindaco**;

Udito, infine, il Consigliere **Gallerani** che dichiara l'astensione dal voto;

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno in oggetto;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 26.816;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti n. 17 componenti

A P P R O V A

- l'Ordine del Giorno contro i tagli del Governo ai Comuni, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno contro i tagli del Governo ai Comuni.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia

Riunito nella seduta del 16.12.2014

Visto che:

- in questi anni i Comuni italiani hanno dato un contributo rilevante al risanamento dei conti pubblici, pari a oltre 16 miliardi di euro dal 2007 al 2014, in modo che su spesa pubblica globale e su debito pubblico globale la quota imputabile ai Comuni si è ridotta al 2.5% del debito e al 7.6% della spesa, a fronte di una spesa dello Stato e di un debito in costante aumento;
- nel disegno di legge di stabilità 2015 è previsto un ulteriore taglio di 1 miliardo di euro sui bilanci delle Province e delle Città Metropolitane, a cui vanno aggiunti 155 milioni di riduzione di spesa derivanti dalla costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità. A questo vanno aggiunti 183 milioni di tagli della spending 2014;
- è previsto inoltre un taglio di 1.2 miliardi di euro sui bilanci dei Comuni, a cui vanno aggiunti i 300 milioni di taglio già previsti in precedenza, per un totale di 1.5 miliardi di euro;
- l'introduzione dal 1° gennaio 2015 del nuovo sistema di contabilità determinerà un ulteriore restrizione della spesa destinata ad erogare servizi ai cittadini;
- l'istituzione del Fondo per i crediti di incerta esigibilità – da includere in bilancio di parte corrente – introdurrà ulteriori elementi di rigidità;
- il rischio molto concreto che in tal modo si vanifichino i positivi esiti della riduzione del Patto di Stabilità e, dunque, i Comuni vedano ulteriormente ristretti i loro margini di azione sia per il bilancio di parte corrente, sia per gli investimenti;
- vi è il forte rischio che i contenimenti di spesa richiesti alle Regioni si traducano a loro volta in riduzione dei trasferimenti dalle Regioni ai Comuni, con ulteriore penalizzazione di servizi essenziali quali trasporto pubblico locale e servizi socio-assistenziali;

Considera

un significativo passo avanti il complesso delle norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione delle società partecipate e conferma l'impegno ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune;

Esprime

solidarietà ai cittadini di Genova e chiede al Governo di tenere conto della criticità in cui sono costretti ad operare gli Amministratori di Genova ed altri Comuni investiti da calamità naturali;

Chiede al Governo e al Parlamento:

- che i tagli non siano lineari ma che vengano premiati i comuni virtuosi;
- l'adozione di un sistema fiscale locale immobiliare che consenta a ogni Comune di essere titolare pieno e in esclusiva dei propri tributi;
- ribadendo la piena disponibilità a concorrere ad ogni sforzo utile alla crescita del Paese, che siano salvaguardati i servizi erogati ai cittadini e i Comuni non siano costretti a ricorrere a prelievi fiscali supplementari, in coerenza con l'obiettivo posto dal Governo di riduzione della pressione fiscale;
- un confronto immediato attraverso l'ANCI per individuare le migliori soluzioni sui temi soprarichiamati e convenire le modifiche indispensabili a rendere compatibile lo sforzo richiesto ai Comuni con i doveri che i Comuni hanno verso i loro cittadini.

Si chiede che il seguente Ordine del giorno sia inviato al Governo, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato e all'ANCI Emilia Romagna.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 88 DEL 16/12/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/12/2014